

Scritto da Red.

Martedì 15 Novembre 2022 17:31

La Fondazione "Luigi Micheletti",
la Fondazione "Clementina Calzari Trebeschi"
e la Casa della Memoria
organizzano il ciclo di incontri

Storia e scienza / memoria e divulgazione

24 Ottobre 2022, ore 17:30
Associazione Anpi Brescia
vicolo della Stella 4, Brescia
Le parole del «figlio del secolo» / Una discussione con David Bidussa, curatore del volume *Brevi Massimino, Scritti e discorsi 1904-1945*, Feltrinelli, 2022 / Introduce Francesco Germinario

14 Novembre 2022, ore 17:30
Teatro San Carlino
corso Giacomo Matteotti 6, Brescia
«Se 130 anni vi sembrano pochi». In occasione dell'anniversario della fondazione del Partito Socialista Italiano / Incontro con Claudio Martelli, Riccardo Nencini e Valdo Spini / Conduce Paolo Corsini / Intervengono Lorenzo Ciampalini e Ettore Ferri

26 Ottobre 2022, ore 17:30
Teatro San Carlino
corso Giacomo Matteotti 6, Brescia
Le prospettive della scienza in Italia: responsabilità della politica e ricezione pubblica / Conversazione con Elena Cattaneo / Introduce Mario Cupponi

25 Novembre 2022, ore 20:40
Teatro San Carlino
corso Giacomo Matteotti 6, Brescia
Come eravamo / Miguel Gotor, *Generazione Settanta. Storia del decennio più lungo del secolo breve, 1966-1982*, Einaudi, 2022 / Introduce Paolo Corsini

11 Novembre 2022, ore 18:00
Teatro San Carlino
corso Giacomo Matteotti 6, Brescia
A cento anni dalla Marcia su Roma / Una discussione con Federico Formaro, il collaboratore di una democrazia. *Esposizioni al potere di Mussolini (1919-1922)*, Bompiani, 2022, e *Memmo Franzinelli, L'insurrezione fascista. Storia e mito della marcia su Roma, Mondadori, 2022* / Introduce Giovanni Scialoja

Entrata libera fino ad esaurimento dei posti disponibili. Gli incontri saranno trasmessi in streaming su canale Facebook della Fondazione Micheletti (www.facebook.com/FondazioneMicheletti/)

In collaborazione con la Banca Credito Bresciano



BRESCIA – La Fondazione “Luigi Micheletti”, la Fondazione “Clementina Calzari Trebeschi” e la Casa della Memoria nell’ambito del ciclo “Storia e scienza/memoria e divulgazione” organizzano, presso il Teatro San Carlino di Corso Giacomo Matteotti Brescia, l’incontro in programma il prossimo 25 novembre 2022, ore 20:40, *Come eravamo/Miguel Gotor*, *Generazione Settanta. Storia del decennio più lungo del secolo breve. 1966-1982*, Einaudi, 2022. Introduce Paolo Corsini, già sindaco di Brescia e parlamentare alla Camera e al Senato della Repubblica.

* * *

Anni Settanta: il decennio più lungo del secolo breve inizia nel 1966 con gli «angeli del fango» che accorrono a Firenze invasa dall’Arno e finisce nel 1982 con il trionfo ai mondiali di calcio. Tra questi due poli – si legge in una nota editoriale – corre una storia piena di speranze e di ferocia, di sogni e di violenza in cui l’Italia, condizionata con forza dal contesto internazionale, vive trasformazioni profonde all’inseguimento di una sempre difficile modernizzazione. Questo libro racconta quegli anni generosi e terribili in cui tutto è sembrato possibile con uno sguardo generazionale non del testimone ma dello storico.

Un segnale tangibile della presenza di un risveglio giovanile non legato esclusivamente alla nuova classe operaia, bensì riguardante anche la piccola e media borghesia, coinvolta nel processo di scolarizzazione di massa allora in corso, si registrò in occasione dell’alluvione di

Generazione Settanta, Corsini alla presentazione del libro di Gotor

Scritto da Red.

Martedì 15 Novembre 2022 17:31

Firenze nel novembre 1966. Tantissimi giovani, mossi da una volontà d'impegno collettivo, accorsero in modo spontaneo nella città da ogni parte d'Italia per rispondere anche al bisogno di un nuovo protagonismo generazionale. Nell'immaginario comune quei ragazzi divennero i cosiddetti «angeli del fango», che s'impegnarono volontari per salvare almeno una parte del patrimonio artistico e librario custodito nei musei e nelle biblioteche fiorentine sommerse dalle acque dell'Arno. La voglia di contare si mescolava con un'ansia pungente di ribellione, che contestava i valori perbenisti e i modelli di vita borghesi. Quell'irrequietezza esistenziale poteva trasformarsi in una rabbia sorda e impotente. È da qui che Miguel Gotor inizia a raccontare i momenti chiave del «decennio più lungo del secolo breve» arrivando fino al 1982, data del trionfo dell'Italia nei mondiali di calcio. Un decennio turbinoso, ove le contraddizioni della modernizzazione sono il basso continuo su cui si muovono la contestazione giovanile e quella operaia, e ancora la strategia della tensione, lo stragismo e la lotta armata, la solidarietà nazionale, il movimento del Settantasette e il femminismo fino al tramonto della guerra fredda.